



Il Ministro dello Sviluppo Economico

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* che, all’articolo 4, comma 4, stabilisce che con decreto ministeriale di natura non regolamentare si provvede all’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale di ciascun ministero, alla definizione dei relativi compiti, nonché alla distribuzione dei predetti uffici tra le strutture di livello dirigenziale generale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, recante il *“Regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dello Sviluppo Economico”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”*;

VISTO il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017 con il quale, ai fini del coordinamento delle disposizioni relative all’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale introdotte con i decreti ministeriali del 17 luglio 2014 e del 30 ottobre 2015, si è proceduto alla adozione dell’atto organizzativo di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale del 4 settembre 2014 con il quale sono stati definiti i criteri e le procedure di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il proprio decreto del 4 settembre 2014, concernente la definizione dei criteri e delle procedure per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei Conti l’11 settembre 2014;

VISTO il verbale di concertazione con le organizzazioni sindacali del 9 ottobre 2014 relativo ai criteri generali di graduazione degli uffici dirigenziali di livello dirigenziale non generale;

VISTO il decreto ministeriale del 24 maggio 2017 con il quale sono stati graduati gli uffici e le funzioni di livello dirigenziale non generale del Ministero dello sviluppo economico individuati dal decreto ministeriale 24 febbraio 2017 in tre fasce di retribuzione di posizione;

RILEVATA l’esigenza di assicurare un elevato livello di coordinamento, vigilanza ed efficienza dell’azione amministrativa degli Uffici del Ministero, di istruttoria per l’elaborazione degli indirizzi e dei programmi di competenza del Ministro attraverso il rafforzamento dell’operatività del Segretariato generale articolandolo in sei uffici di livello non generale, graduandone le fasce di retribuzione di posizione;

RITENUTO, a tal fine, di recepire le proposte di modifica presentate dai competenti Direttori generali al numero ed alle declaratorie degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, della Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l’efficienza energetica, il nucleare, della Direzione generale e della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio;



Il Ministro dello Sviluppo Economico

INFORMATE le organizzazioni sindacali,

DECRETA

Articolo 1

1. I 130 uffici dirigenziali di livello non generale previsti dalla dotazione organica determinata dal Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158 sono ripartiti tra gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, il Segretariato generale e le Direzioni generali come indicato nell'allegato 1 al presente decreto.

Articolo 2

1. Con l'entrata in vigore del presente decreto, il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017 è così modificato:
 - a) Sono soppresse la Divisione VIII - Servizi assicurativi della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica; la Divisione III - Produzione elettrica della Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica ed il nucleare; la Divisione VIII - Trattamento di previdenza e quiescenza - della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;
 - b) I compiti e le funzioni di ciascun ufficio dirigenziale di livello non generale del Segretariato generale e delle direzioni generali richiamate al comma 1, lettera a), sono rimodulati come riportato nell'allegato 2 al presente decreto.

Articolo 3

1. Con l'entrata in vigore del presente decreto, il decreto ministeriale del 24 maggio 2017 è così modificato ed integrato:
 - a) è diminuita di una unità il numero delle funzioni dirigenziali ascritte alla prima fascia retributiva attribuito agli uffici di diretta collaborazione;
 - b) è diminuita di una unità il numero delle funzioni dirigenziali ascritte alla prima fascia retributiva attribuito alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica;
 - c) è diminuita di una unità il numero delle funzioni dirigenziali ascritte alla seconda fascia retributiva attribuito alla Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili, l'efficienza energetica ed il nucleare;
 - d) è diminuita di una unità il numero delle funzioni dirigenziali ascritte alla seconda fascia retributiva attribuito alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio.



Il Ministro dello Sviluppo Economico

2. L'attribuzione delle fasce retributive agli uffici di livello dirigenziale non generale del Segretariato generale è di seguito individuata:
 - a) Sono ascritte alla I fascia retributiva: la Divisione II – Programmazione economica-finanziaria e della performance; la Divisione III – Indirizzo politico aree Impresa, Mercato ed Internazionalizzazione; la Divisione IV – Indirizzo politico aree Energia e Comunicazioni;
 - b) Sono ascritte alla II fascia retributiva: la Divisione I – Indirizzo amministrativo; la Divisione VI – Crisi di impresa;
 - c) Sono ascritte alla III fascia retributiva: Divisione V – Rapporti con l'Unione Europea ed affari internazionali.

Articolo 4

1. Il presente decreto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di bilancio e alla Corte dei conti e, successivamente, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

IL MINISTRO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005



Il Ministro dello Sviluppo Economico

ALLEGATO 1

UFFICI DIRIGENZIALI GENERALI	DIVISIONI
Segretariato Generale	6
Direzione generale per la politica industriale e la competitività e le piccole e medie imprese	9
Direzione generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi	9
Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica	14
Direzione generale per la politica commerciale internazionale	6
Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi	7
Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e le georisorse	6
Direzione generale per la sicurezza dell’approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;	7
Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili, l’efficienza energetica ed il nucleare	7
Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico	4
Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali	6
Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell’informazione	4
Direzione generale per le attività territoriali	15
Direzione generale per gli incentivi alle imprese	10
Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali	7
Direzione generale per le risorse, l’organizzazione e il bilancio	7
Funzioni dirigenziali presso gli Uffici Diretta Collaborazione	5
Funzioni dirigenziali presso l’Organismo Indipendente di Valutazione	1
Totale Uffici	130



Il Ministro dello Sviluppo Economico

ALLEGATO 2

Uffici del Segretario generale

Gli Uffici del Segretario si articolano nelle seguenti 6 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Indirizzo amministrativo

La Divisione fornisce supporto al Segretario generale nelle seguenti attività:

- coordinamento nella predisposizione ed esame di atti normativi e provvedimenti generali e monitoraggio del contenzioso di particolare rilevanza per l'Amministrazione;
- coordinamento dell'attività di audit interno finalizzato al miglioramento della gestione ed al contenimento dei rischi ad essa connessi;
- promozione delle misure volte alla prevenzione della corruzione e all'attuazione degli obblighi di trasparenza da parte del Ministero in raccordo con il Responsabile per la trasparenza e prevenzione della corruzione;
- coordinamento della attività di comunicazione ed informazione istituzionale del Ministero in raccordo con gli Uffici preposti del Ministero;
- gestione della segreteria della conferenza dei Direttori generali;
- rapporti con le organizzazioni sindacali;
- coordinamento con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio per le attività di promozione delle pari opportunità;
- definizione e verifica periodica dell'assetto organizzativo e gestione delle risorse strumentali del Ministero, in coordinamento con la DGROB e la Divisione II;
- affari generali per la risoluzione dei conflitti positivi e negativi di competenza. Potere sostitutivo.

Divisione II – Programmazione economica-finanziaria e della Performance

La Divisione fornisce supporto al Segretario generale nelle seguenti attività:

- elaborazione degli atti di indirizzo dell'azione amministrativa, del ciclo della performance in rapporto con l'OIV ed in coordinamento con la Divisione III e la Divisione IV;
- esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento sulle politiche di bilancio, predisposizione dei documenti economico-finanziari e rapporti con gli organi competenti;
- coordinamento per l'organizzazione e il funzionamento del controllo di gestione del Ministero;
- gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali del CdR;
- gestione dei flussi documentali e protocollo;
- coordinamento, in raccordo con le competenti Direzioni generali, dello sviluppo di processi e progetti innovativi finalizzati ad ottimizzare l'organizzazione dell'amministrazione, anche nella prospettiva della transizione al digitale;
- gestione dei patrocini.

Divisione III – Indirizzo politico aree Impresa, Mercato ed Internazionalizzazione

La Divisione fornisce supporto al Segretario generale nelle seguenti attività:



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- elaborazione, istruttoria e attuazione degli indirizzi e dei programmi strategici definiti dal Ministro per le politiche nelle aree tematiche dell'impresa, mercato ed internazionalizzazione, in coordinamento con la Divisione II;
- impulso, coordinamento e monitoraggio nell'attuazione del Programma di Governo per le politiche nelle aree tematiche dell'impresa, mercato ed internazionalizzazione;
- coordinamento strategico delle attività delle Direzioni generali volte all'attuazione degli atti di indirizzo e dei programmi del Ministro attraverso la creazione di gruppi di lavoro interfunzionali per la gestione di progetti o processi di particolare rilievo;
- coordinamento dell'attività dei Vice Segretari generali (eventualmente nominati) per l'espletamento delle funzioni ad essi delegate;
- definizione e verifica periodica dell'assetto organizzativo e delle attività degli Enti vigilati e strumentali del Ministero nell'ambito delle aree tematiche della Divisione;
- predisposizione degli atti del Ministro finalizzati al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale;
- designazioni nei gruppi di lavoro, comitati, commissioni per i quali è prevista la rappresentanza del Ministero inclusi gli organismi collegiali degli enti vigilati e partecipati;
- supporto alle attività del Garante per la sorveglianza dei prezzi (L. 244/2007).

Divisione IV – Indirizzo politico aree Energia e Comunicazione

La Divisione fornisce supporto al Segretario generale nelle seguenti attività:

- elaborazione, istruttoria e attuazione degli indirizzi e dei programmi strategici definiti dal Ministro per le politiche nelle aree tematiche dell'energia e delle comunicazioni, in coordinamento con la Divisione II;
- impulso, coordinamento e monitoraggio nell'attuazione del Programma di Governo per le politiche nelle aree tematiche dell'energia e delle comunicazioni;
- coordinamento strategico delle attività delle Direzioni generali volte all'attuazione degli atti di indirizzo e dei programmi del Ministro attraverso la creazione di gruppi di lavoro interfunzionali per la gestione di progetti o processi di particolare rilievo;
- coordinamento dell'attività dei Vice Segretari generali (eventualmente nominati) per l'espletamento delle funzioni ad essi delegate;
- definizione e verifica periodica dell'assetto organizzativo e delle attività degli Enti vigilati e strumentali del Ministero nell'ambito delle aree tematiche della Divisione;
- predisposizione degli atti del Ministro finalizzati al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale;
- designazioni nei gruppi di lavoro, comitati, commissioni per i quali è prevista la rappresentanza del Ministero inclusi gli organismi collegiali degli enti vigilati e partecipati.

Divisione V – Rapporti con l'Unione Europea ed affari internazionali

La Divisione fornisce supporto al Segretario generale nelle seguenti attività:

- coordinamento, in raccordo con il Consigliere diplomatico del Ministro e le Direzioni generali competenti per materia, per i rapporti del Ministero con soggetti pubblici e privati di livello sovranazionale ed internazionale;



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- coordinamento, in raccordo con le Direzioni generali competenti per materia, sulle attività del Ministero nei rapporti con gli organi dell'Unione Europea e negli adempimenti connessi all'attuazione della legge n. 234 del 2012 ivi compreso il monitoraggio dei fondi europei di cui è titolare il Ministero;
- monitoraggio degli stati di crisi internazionale e predisposizione degli atti per la tempestiva informazione al Ministro circa i conseguenti interventi posti in essere dalle Direzioni generali negli ambiti di rispettiva competenza;
- proposte e attività afferenti le procedure di arbitrato internazionali in raccordo con la Direzione generale competente per materia;
- coordinamento dell'attività di studio ricerca ed indagine in raccordo con le Direzioni generali competenti in materia di statistica;

Divisione VI – Crisi d'impresa

La Divisione fornisce supporto al Segretario generale nelle seguenti attività:

- coordinamento della struttura per le crisi di impresa di cui al comma 852 art. 1 L. 27 dicembre 2006, n. 296;
- coordinamento delle politiche e supporto per gli atti di sindacato ispettivo parlamentare nelle materie di competenza del Ministero in tema di crisi di impresa.

Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica

La Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica si articola in 14 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Affari generali e iniziative editoriali

Supporto al Direttore generale, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, con i Sottosegretari di Stato, con il Segretariato generale e con l'OIV, per quanto di competenza, in materia di:

- relazioni istituzionali ed esterne, rapporti con l'Ufficio centrale di bilancio e con la Corte dei conti;
- individuazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- pianificazione strategica, elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione e con il conto annuale;
- definizione della nota preliminare del progetto di bilancio annuale, predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e predisposizione del rendiconto finanziario per quanto di competenza della Direzione Generale;
- politiche di bilancio, predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-gestionale;
- supporto al Direttore Generale per le attività in materia di pianificazione strategica;
- gestione e aggiornamento procedure informatiche e banche dati;



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- coordinamento delle politiche di bilancio della Direzione Generale e supporto alla gestione dei capitoli di bilancio delegati ai titolari degli uffici;
- supporto alle Divisioni interessate per la definizione di atti contrattuali con soggetti terzi;
- stipula e gestione di convenzioni con enti e soggetti esterni;
- monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo e della direttiva generale del Ministro;
- supporto al Direttore generale per la programmazione dell'attività direzionale, ivi inclusa la predisposizione delle direttive per l'utilizzo delle risorse finanziarie;
- comunicazione interna ed esterna, attività connesse al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adempimenti in tema di prevenzione della corruzione;
- monitoraggio e analisi dei costi di funzionamento della Direzione ed eventuali azioni correttive, in raccordo con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;
- gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, proposte per la definizione delle politiche di bilancio;
- attività di economato e contrattualistica, missioni del personale;
- contratti per il trattamento economico e valutazione dei dirigenti; conferimento di incarichi; gestione amministrativa del personale, telelavoro e part-time; attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale, logistici ed acquisti; individuazione dei bisogni formativi;
- ricognizione delle esigenze informatiche della Direzione ai fini della programmazione dei fabbisogni, dell'acquisizione di beni e servizi e della gestione da parte della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio e collaborazione con la medesima Direzione generale per l'implementazione e la conduzione di sistemi informativi dedicati;
- protocollo informatico ed archivio centralizzato della Direzione generale;
- anagrafe delle prestazioni, del protocollo unificato e dell'archivio;
- rapporti con la redazione intranet ed internet, con l'URP e con l'Ufficio stampa;
- supporto al Direttore per gli adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- gestione stralcio degli interventi per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità a favore del settore fieristico;
- predisposizione del Quaderno informativo e promozione di iniziative editoriali e campagne di informazione e organizzazione e partecipazione ad eventi istituzionali, seminari e convegni.

Divisione II - Affari giuridici e normativi

Supporto al Direttore generale, in raccordo con gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro, con i Sottosegretari di Stato e con il Segretariato generale, per quanto di competenza, in materia di:

- trattazione, nelle materie di competenza della Direzione generale, in raccordo con la divisione competente per materia, dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e dei ricorsi giurisdizionali, salvo che sia diversamente previsto, e dei ricorsi gerarchici;
- rapporti con il Consiglio di Stato e l'Avvocatura dello Stato;
- coordinamento delle divisioni competenti per materia della Direzione generale e predisposizione di elementi di risposta della Direzione medesima a richieste di esprimere parere su atti normativi;
- coordinamento delle divisioni competenti per materia della Direzione generale e



Il Ministro dello Sviluppo Economico

predisposizione di elementi di risposta della Direzione medesima ad atti di sindacato ispettivo;

- coordinamento delle divisioni competenti per materia nell'analisi e nel monitoraggio della normativa nazionale, europea e regionale;
- rapporti con l'Ufficio legislativo del Ministero.

Divisione III - Sistema camerale

- disciplina in materia di ordinamento delle Camere di commercio, loro unioni, centri esteri, aziende speciali e connessa attività di vigilanza per gli aspetti di competenza;
- tenuta dell'Elenco dei Segretari generali delle Camere di Commercio, attività connesse all'iscrizione nell'elenco e segreteria della Commissione di selezione;
- attività relative alla composizione dei Consigli camerali e alla nomina dei rappresentanti ministeriali nei Collegi dei Revisori dei Conti delle Camere di Commercio, loro aziende speciali, unioni e centri esteri, nonché dei conservatori del Registro delle imprese;
- normativa in materia di Borse merci e relativa attività amministrativa;
- determinazione del diritto annuale e della quota relativa al fondo perequativo;
- determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe relative ai servizi camerali;
- vigilanza sull'Unione italiana delle Camere di Commercio e svolgimento di attività di interesse comune con l'Unioncamere;
- predisposizione della relazione generale al Parlamento sull'attività delle Camere di Commercio;
- disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, loro aziende speciali, unioni regionali ed attività connessa;
- gestione del fondo intercamerale di cui alla legge n. 557 del 1971.

Divisione IV - Promozione della concorrenza, semplificazioni per le imprese e servizi assicurativi

- elaborazione di proposte in materia di disciplina della concorrenza e della tutela dei diritti dei consumatori anche in materia di assicurazioni con particolare riferimento alla RC Auto e connessi rapporti istituzionali con l'Autorità della concorrenza e del mercato e l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS);
- supporto all'iniziativa normativa del Ministero in materia di liberalizzazioni e di semplificazione per le imprese, anche in materia di assicurazioni e di requisiti per l'esercizio di attività economiche nei settori del commercio, dell'artigianato e dei servizi, anche ai fini della predisposizione del disegno di legge annuale per la concorrenza;
- promozione e gestione delle politiche per la concorrenza anche per gli aspetti connessi alla regolamentazione di singoli settori economici e di categorie professionali;
- politiche di promozione delle dinamiche di mercato concorrenziali;
- promozione della concorrenza nel settore del commercio e dei servizi ed elaborazione di proposte normative, anche nell'ambito dell'Osservatorio nazionale del commercio;
- valutazione ed esame delle indagini e delle segnalazioni formulate dall'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato ed istruttoria delle eventuali decisioni da assumere;
- confronto ed elaborazione di indirizzi e strategie comuni con le Regioni nel campo della regolazione dei mercati e delle attività economiche, ivi comprese le attività commerciali e i connessi rapporti con Comuni e Regioni;
- concorso alla disciplina in materia di nuove forme di distribuzione commerciale e di commercio elettronico;



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- politiche nel settore delle assicurazioni e rapporti con l'IVASS e vigilanza su alcuni Fondi di garanzia gestiti dalla Concessionaria servizi assicurativi pubblici (CONSAP S.p.a.) nel settore assicurativo;
- gestione ed organizzazione delle iniziative a vantaggio dei consumatori in materia di assicurazioni in collaborazione con l'IVASS;
- elaborazione normativa e attività connesse all'attuazione della disciplina europea, del Codice delle assicurazioni private e della regolamentazione di settore;
- questioni generali in materia di responsabilità civile veicoli e natanti;
- revoca, commissariamento e liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione.

Divisione V - Progetti per i consumatori. Monitoraggio dei prezzi e statistiche sul commercio e sul terziario

- gestione dei fondi provenienti dalle sanzioni irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato e dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed i servizi idrici e predisposizione delle linee progettuali di intervento;
- attività istruttoria delle iniziative a vantaggio dei consumatori, concessione, erogazione e controllo sulle iniziative finanziate;
- predisposizione della relazione annuale alle Commissioni Parlamentari competenti;
- analisi congiunturali e strutturali dell'andamento di prezzi e tariffe;
- supporto all'attività del Garante per la sorveglianza dei prezzi e indagini e analisi settoriali sui processi di formazione dei prezzi e delle tariffe e delle condizioni di offerta di beni e servizi, anche mirati alle funzioni di segnalazione di anomalie alle Autorità dotate di poteri di intervento sul mercato;
- organizzazione e gestione dell'Osservatorio prezzi e tariffe;
- sviluppo e gestione del sistema dedicato alla raccolta ed alla pubblicazione dei prezzi praticati dei carburanti realizzato in attuazione dell'art.51 della legge n.99 del 2009, nonché attuazione delle altre misure relative alla conoscibilità dei prezzi dei carburanti;
- raccordo con altri soggetti e istituzioni per lo scambio dei dati e la collaborazione in materia di prezzi;
- studi e statistiche sulle caratteristiche dell'apparato distributivo dei mercati, delle imprese e delle attività commerciali anche ai fini della definizione delle politiche in materia di attività commerciale;
- supporto all'Osservatorio nazionale del commercio e raccordo con l'attività di Regioni e Comuni;
- studi e statistiche sui servizi;
- coordinamento delle fonti informative e statistiche della Direzione, raccolta e predisposizione di studi e dossier tematici.

Divisione VI - Registro imprese, regolazione e servizi digitali alle imprese

- disciplina in materia di Registro delle imprese, del REA e del registro informatico dei protesti;
- unitarietà di indirizzo applicativo e interpretativo del registro delle imprese a norma dell'art. 10, lett. d) della legge n. 124/2015;
- attività ispettiva e vigilanza in materia di Registro delle Imprese e del REA;



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- disciplina relativa alla costituzione e pubblicità delle startup e PMI innovative;
- disciplina in materia di attività imprenditoriali regolamentate;
- disciplina e contenzioso relativo agli ausiliari del commercio iscritti nel Registro delle imprese e nei residuali albi e ruoli tenuti dalle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- accertamento dei requisiti delle società per l'esercizio di attività di emissione di buoni pasto e per l'esercizio dei magazzini generali e depositi franchi;
- elaborazione di indirizzi in materia di artigianato, con riferimento esclusivo alle disposizioni di pertinenza statale;
- monitoraggio delle legislazioni nazionali e regionali concernenti la regolazione del settore dei servizi e delle professioni;
- iniziative per lo sviluppo concorrenziale del settore dei servizi;
- elaborazione di proposte normative in materia di servizi e di attività professionali, con particolare riferimento agli aspetti di promozione della concorrenza nel settore dell'impresa;
- disciplina in materia di fascicolo informatico di impresa;
- monitoraggio dell'alimentazione del fascicolo d'impresa;
- accreditamento degli Sportelli unici per le attività produttive e delle Agenzie per le imprese ed eventuali attività in materia di registro informatico degli adempimenti amministrativi delle imprese;
- studi e supporto ai fini delle iniziative di coordinamento per la valorizzazione e armonizzazione del sistema fieristico nazionale;
- monitoraggio degli sportelli unici delle attività produttive;
- disciplina e tenuta dell'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata di professionisti ed imprese INI PEC.

Divisione VII - Qualità dei prodotti e dei servizi e professioni non organizzate in ordini o collegi - Sicurezza e conformità dei prodotti

- studio e analisi in materia di certificazione ed attestazione della qualità di prodotti e servizi e di carte di qualità dei servizi pubblici;
- attività concernenti l'informazione al consumatore in materia di emissioni di CO₂ di autoveicoli e rapporti con le altre Amministrazioni interessate;
- tenuta dell'elenco delle associazioni delle professioni non organizzate in ordini o collegi;
- monitoraggio e pubblicazione dei marchi ed altri attestati di qualità dei servizi;
- attività di promozione e di informazione sulla qualità e sull'etichettatura dei prodotti;
- vigilanza del mercato ai sensi del Regolamento UE 765/2008 e Decisione UE 768/2008 relativamente ai prodotti ricadenti nelle direttive di competenza del Ministero e attività amministrativa restrittiva dell'offerta tesa a garantire la circolazione di soli prodotti sicuri;
- cooperazione e contatti con le Amministrazioni, istituzioni pubbliche e sistema camerale, per la gestione di piani di sorveglianza, nonché con gli organismi di valutazione della conformità;
- organizzazione e gestione della Conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 106 del Codice del consumo (decreto legislativo n. 206/2005);
- gestione del sistema di informazione rapido scambio europeo RAPEX e del sistema di informazione e comunicazione in materia di sorveglianza del mercato ICSMS.



Il Ministro dello Sviluppo Economico

Divisione VIII - Strumenti di misura e metalli preziosi

- attività tecnico-amministrativa relativa ai procedimenti di accertamento della conformità di strumenti metrici secondo la normativa nazionale e comunitaria (Direttive MID e NAWI);
- attività relative al Sistema Internazionale di misura ed al Sistema Nazionale di Taratura;
- attività relativa all'emissibilità di monete in metallo prezioso coniate dall'IPZS;
- attività tecnico-amministrativa per laboratori di prove metrologiche;
- attività tecnico-amministrativa di vigilanza e controllo relativamente agli apparecchi di controllo nel settore dei trasporti su strada;
- rapporti con gli istituti metrologici primari e attività di supporto tecnico-organizzativo per lo svolgimento delle competenze della Direzione nel settore metrologico;
- rapporti istituzionali in materia di metrologia con gli Organismi nazionali, l'Unione Europea, gli Organismi internazionali ed europei;
- attività normativa e di indirizzo in materia di servizi metrici e del saggio dei metalli preziosi.

Divisione IX - Politiche europee ed internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento titoli professionali

- rapporti istituzionali con gli organismi e gli Stati membri dell'Unione Europea, con l'OCSE e altre organizzazioni internazionali, nelle materie di competenza della Direzione e con la collaborazione delle Divisioni competenti per materia;
- partecipazione alla elaborazione delle politiche della concorrenza e dei consumatori in ambito europeo in collaborazione con le Divisioni competenti per materia;
- preparazione e supporto al coordinamento dei lavori per i Consigli dei Ministri dell'Unione Europea nelle materie di competenza della Direzione;
- istruttoria e predisposizione dei contributi della Direzione in relazione agli obblighi informativi del Governo nei confronti del Parlamento, connessi alla partecipazione dell'Italia all'Unione europea;
- predisposizione, negoziazione ed applicazione di accordi internazionali nelle materie di competenza della Direzione;
- Ufficio unico di collegamento responsabile dell'applicazione del regolamento (CE) n. 2006/2004 nei confronti di tutte le Autorità competenti e nei rapporti con la Commissione europea e gestione della rete europea CPS di rilevazione dei casi di violazione transfrontaliera;
- esercizio delle funzioni di Autorità competente, attribuite al Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 3, lettera d) del Regolamento (CE) n.2006/2004;
- attività amministrativa connessa alle funzioni di Centro Nazionale della Rete Europea per i Consumatori (ECC-NET);
- riconoscimento dei titoli professionali conseguiti all'estero e valutazione preventiva della dichiarazione di prestazione temporanea, nelle materie di competenza del Ministero non diversamente attribuite;
- rilascio del certificato CE previsto dagli articoli 8 e 16 della direttiva 36/2005/CE ai cittadini italiani per l'esercizio dell'attività nei Paesi UE/SEE e Confederazione elvetica.

Divisione X - Manifestazioni a premio

- definizione di iniziative di regolamentazione delle manifestazioni a premio;
- esercizio delle funzioni amministrative relative alla gestione delle comunicazioni e cauzioni relative alle manifestazioni a premio;



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- funzioni di vigilanza e controllo, anche di natura ispettiva e sanzionatoria, rapporti con gli uffici di altre Amministrazioni e gestione del contenzioso giurisdizionale in materia.

Divisione XI - Politiche e normativa per i consumatori

- proposta ed elaborazione della normativa in materia di tutela del consumatore, anche di recepimento di direttive europee;
- attività connesse all'attuazione del Codice del Consumo;
- problematiche generali inerenti agli interessi economici e ai diritti dei consumatori e connessi rapporti con Regioni, Enti locali, Camere di Commercio ed altre Amministrazioni centrali;
- tenuta dell'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti e gestione dei relativi procedimenti amministrativi;
- gestione del contenzioso giurisdizionale e amministrativo in materia di tutela del consumatore e relativi rapporti con l'Avvocatura dello Stato;
- adempimenti in materia di organi responsabili per la soluzione extragiudiziale delle controversie nonché di rete europea degli organi nazionali per la risoluzione extragiudiziale delle controversie anche alla luce delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 6 agosto 2015, n.130, con il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori (c.d. Direttiva sull'ADR per i consumatori);
- risposte ai quesiti e alle segnalazioni dei consumatori e/o imprese, in collegamento con gli uffici competenti e relativo monitoraggio, nonché connessi rapporti con l'Ufficio relazioni con il pubblico del Ministero.

Divisione XII - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU)

- attività di supporto e segreteria tecnico-organizzativa del CNCU e del Comitato permanente;
- attività relative all'esecuzione delle decisioni e delle iniziative promozionali del CNCU;
- gestione amministrativa e contabile;
- rapporti con le associazioni dei consumatori;
- rapporti con organi istituzionali, amministrazioni centrali, Regioni ed enti locali, e associazioni imprenditoriali;
- organizzazione dell'annuale sessione programmatica con le Regioni.

Divisione XIII - Normativa tecnica

- partecipazione al processo normativo comunitario e nazionale relativo alle direttive europee di prodotto di competenza esclusiva del Ministero e collaborazione con altre Amministrazioni per quelle di competenza concorrente;
- rapporti con gli enti di normazione nazionali UNI, CEI e connessa vigilanza;
- Rapporti con enti di normazione comunitari ed internazionali per la predisposizione, aggiornamento e modifica delle norme tecniche per la certificazione di prodotti ed impianti e relativa pubblicazione;
- Unità centrale di notifica per le norme e regole tecniche e TBT, procedure di informazione e notifica delle norme e regole tecniche (direttiva 2015/1535/UE ed Accordo Uruguay Round –WTO –TBT);
- rapporti con le Amministrazioni e le istituzioni europee ed internazionali coinvolte nella materia e gestione delle procedure di infrazione;
- informazione e notifica di norme e regole tecniche nell'ambito del PCP (Punto contatto



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- prodotti);
- Punto di contatto nazionale per i prodotti da costruzione ai sensi del Regolamento UE n. 305/2011;
- attività di controllo connessa alla sicurezza degli impianti civili ed industriali ad esclusione dei profili di sicurezza sul lavoro e di quelli di competenza di altre Amministrazioni;
- vigilanza sui soggetti abilitati nei settori di competenza della Divisione.

Divisione XIV - Organismi notificati e sistemi di accreditamento

- disciplina della certificazione CE relativa ai prodotti di competenza del Ministero;
- disciplina dell'accREDITamento degli organismi di valutazione della conformità e dei laboratori di prova;
- rapporti con enti, associazioni, autorità nazionali, comunitarie ed internazionali, amministrazioni, enti di normalizzazione tecnica nelle materie della certificazione e dell'accREDITamento;
- esercizio delle funzioni amministrative connesse e conseguenti al procedimento di accREDITamento a fini di notifica degli organismi di valutazione della conformità;
- esercizio delle funzioni tecnico-amministrative non fondate sull'accREDITamento a fini di notifica degli organismi di valutazione della conformità;
- Punto di contatto nazionale in qualità di Autorità notificante nell'ambito del sistema informativo comunitario NANDO (*New Approach Notified and Designated Organisations*);
- sorveglianza su Accredia - Organismo unico nazionale di accREDITamento - e supporto alla relativa Commissione interministeriale di sorveglianza;
- vigilanza, per la parte non attribuita ad Accredia, sugli organismi di valutazione di conformità e i laboratori di prova notificati per le direttive prodotti;
- tenuta dell'elenco gestione dati e monitoraggio degli Organismi di valutazione della conformità.

Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare

La Direzione generale per il mercato elettrico, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare si articola nelle seguenti 7 Divisioni, di livello dirigenziale non generale:

Divisione I - Affari generali e giuridici, controllo programmi di incentivazione

- trattazione degli affari generali e di attività specifiche direzionali;
- rapporti con la Corte dei Conti, l'Ufficio centrale di bilancio, il Consiglio di Stato e l'Avvocatura dello Stato ed il Segretariato Generale per le materie di interesse generale della Direzione;
- supporto al direttore generale per le attività di pianificazione strategica e di elaborazione degli obiettivi, attività connesse con il controllo di gestione e rapporti con l'OIV;
- predisposizione degli elementi per la nota preliminare del progetto di bilancio annuale e pluriennale e per il rendiconto finanziario, politiche di bilancio, predisposizione del budget economico della Direzione generale e rilevazioni periodiche di contabilità economico-



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- gestionale; gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate, gestione dei capitoli di bilancio;
- monitoraggio dell'attuazione del programma di governo e della direttiva generale del Ministro;
 - attività di economato e contrattualistica;
 - pareri giuridici agli uffici della direzione, analisi degli atti normativi nazionali e comunitari, predisposizione di proposte normative e di elementi di risposta agli atti di sindacato ispettivo nelle materie di competenza, in raccordo con l'Ufficio legislativo e con gli uffici di diretta collaborazione;
 - contratti di lavoro e valutazione dei dirigenti; conferimento di incarichi, gestione amministrativa e contenzioso del personale, attribuzione di risorse umane, strumentali e finanziarie agli uffici dirigenziali, predisposizione di elementi per la programmazione dei fabbisogni di personale ed individuazione dei bisogni formativi;
 - informatizzazione, protocollo informatico ed archivio della Direzione generale, gestione dell'anagrafe delle prestazioni; comunicazione interna ed esterna, rapporti con la redazione intranet ed internet e con l'URP, attività connesse agli obblighi del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità ed alla normativa in materia di anticorruzione;
 - coordinamento delle fonti informative e statistiche della direzione, raccolta e predisposizione di studi e dossier tematici;
 - tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - controllo amministrativo dei programmi di incentivazione nazionali ed interregionali.

Divisione II – Sistemi e mercati elettrici

- struttura e sviluppo del mercato all'ingrosso dell'energia elettrica, tenendo conto dell'evoluzione dell'offerta e della domanda, degli obiettivi di diversificazione delle fonti e di efficienza del mix produttivo e di altri sistemi elettrici europei;
- valutazione ed interventi in materia di adeguatezza e di efficienza del parco produttivo nazionale in relazione al fabbisogno; analisi di scenari critici (fattori tecnico-economici – situazioni meteorologiche, crisi di energia primaria), in raccordo con i concessionari delle reti di trasmissione e distribuzione;
- interventi e indirizzi in materia di dispacciamento dell'energia elettrica e del Codice di rete;
- indirizzi al gestore di rete in ordine ai piani di emergenza e dei servizi ancillari per la sicurezza di funzionamento, la prevenzione e la gestione di eventuali situazioni di crisi nel sistema elettrico;
- elaborazione di indirizzi e direttive alle società: Terna Spa; Gestore dei mercati energetici - Gme Spa; Gestore dei servizi energetici – Gse Spa; Acquirente unico Spa, nelle materie di competenza;
- analisi del mercato europeo dell'energia elettrica ed impulso alle dinamiche di integrazione del mercato elettrico nazionale con il mercato interno e con quelli regionali, ivi inclusi i Paesi non comunitari, in coordinamento con la Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;
- provvedimenti per l'importazione e l'esportazione di energia elettrica;
- valutazione dei gradi di concorrenzialità del mercato ed interventi di promozione di stimolo all'efficienza;
- disciplina del sistema organizzato di scambi dell'energia elettrica e sviluppo del mercato dei derivati;



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- valutazioni ed interventi sui mercati della vendita al dettaglio di energia elettrica; disciplina dei sistemi di tutela e dei sistemi di salvaguardia;
- studi e analisi di impatto sui mercati e rapporti con le imprese del settore;
- rapporti con Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, per le materie di rispettiva competenza;
- disciplina, indirizzi, verifica delle attività di ricerca di sistema nel settore elettrico;
- relazioni, promozione e gestione di accordi con organizzazioni, istituti ed enti di ricerca, operanti nei settori di competenza;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della divisione;
- gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza;

Divisione III – Programmi di incentivazione anche a finanziamento europeo in materia di energie rinnovabili, efficienza e risparmio energetico e per la promozione dello sviluppo sostenibile

- programmi di incentivazione nazionali a finanziamento europeo, per lo sviluppo delle energie rinnovabili, dell'efficienza e del risparmio energetico e per la promozione dello sviluppo sostenibile;
- definizione dei contenuti, dei meccanismi e degli strumenti di attuazione dei programmi, anche in connessione con altri strumenti di programmazione e sistemi di incentivazione nazionali e regionali e secondo le priorità della politica nazionale di settore;
- responsabilità della gestione amministrativa e contabile dei programmi di incentivazione a finanziamento europeo attribuiti alla Direzione generale, anche in qualità di Autorità di gestione dei Programmi stessi;
- collegamenti e accordi con le Regioni e con eventuali organi di partenariato per la programmazione, l'attuazione e la valutazione delle misure oggetto di finanziamento. Rapporti con le altre Autorità e amministrazioni coinvolte nei programmi e con la Commissione Europea;
- monitoraggio delle attività finanziate, organizzazione e gestione del sistema informatico di tenuta dei dati contabili;
- attività di controllo sui programmi europei spettanti alla Direzione generale;
- organizzazione delle attività di informazione e comunicazione connesse alla attuazione dei Programmi europei;
- accordi e intese con Regioni e amministrazioni territoriali in materia di programmi e misure per la riduzione delle emissioni di gas con effetto serra;
- promozione di collaborazioni internazionali in campo energetico nel settore dello sviluppo sostenibile; promozione, anche in coordinamento con altre Amministrazioni centrali, degli strumenti di sostenibilità energetico-ambientale presso le imprese nazionali;
- promozione di iniziative per la riduzione delle emissioni nelle imprese italiane, anche in collaborazione con altre Direzioni interessate ed altre Amministrazioni centrali e locali;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della divisione;
- gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza della divisione.



Il Ministro dello Sviluppo Economico

Divisione IV – Impianti, infrastrutture e sistemi di rete

- analisi e monitoraggio dei programmi di sviluppo della rete elettrica nazionale; definizione di priorità e indirizzi per il suo sviluppo;
- provvedimenti di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti di competenza statale;
- valutazione delle esigenze di sviluppo della rete elettrica nazionale e dei piani di investimento predisposti dal gestore della rete di trasmissione nazionale e dai gestori delle reti di distribuzione;
- rilascio di concessioni per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica e monitoraggio della coerenza dell'attività dei concessionari con il disciplinare di concessione, incluse le attività in materia di misura;
- attuazione della disciplina comunitaria e nazionale in materia di *interconnectors* e rapporti con le autorità dei Paesi interessati dallo sviluppo delle nuove infrastrutture;
- disciplina delle reti interne d'utenza e delle reti di distribuzione di soggetti terzi non concessionari;
- rapporti con le imprese nazionali e internazionali del settore reti e con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- progetti di sperimentazione sulla gestione delle reti; direttive ai concessionari per l'applicazione delle migliori tecnologie;
- procedimenti di autorizzazione alla costruzione, la modifica e la dismissione di impianti per la produzione di energia elettrica con potenza superiore a 300 MW termici e monitoraggio dello stato delle realizzazioni;
- rapporti con le imprese di produzione di energia elettrica e con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- accordi e intese con Regioni e amministrazioni locali, nelle materie di competenza;
- gestione delle vertenze sindacali, ivi inclusi gli stati critici per quanto attiene la producibilità di energia elettrica nei siti di impianti produttivi, nel settore dell'energia elettrica.
- accordi e intese con Regioni e amministrazioni locali, nelle materie di competenza;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della divisione;
- gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza;

Divisione V – Impieghi pacifici dell'energia nucleare, ricerca e gestione di materiali e rifiuti nucleari

- norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di sicurezza e salvaguardia negli impieghi pacifici dell'energia nucleare;
- norme ed atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di detenzione, commercio, trasporto ed impiego di materiali nucleari e radioattivi;
- predisposizione di atti normativi per la costituzione degli organi di sicurezza nucleare e per la loro organizzazione;
- promozione di accordi e di intese per la partecipazione a progetti di ricerca europei ed internazionali, finalizzati alla sicurezza, alla salvaguardia e alla non proliferazione nucleare, allo sviluppo tecnologico e alla formazione delle risorse umane necessarie;
- indirizzi per la gestione e sistemazione delle diverse categorie di rifiuti radioattivi, compresi gli elementi di combustibile nucleare irraggiato e i materiali nucleari presenti sul territorio nazionale; controllo e verifica di attuazione;



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- formulazione di indirizzi all'ENEA per lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze scientifiche in materia nucleare;
- provvedimenti di autorizzazione in materia di detenzione, commercio, trasporto ed impiego di materiali nucleari e radioattivi e di smantellamento degli impianti nucleari dismessi;
- provvedimenti di autorizzazione dei siti provvisori e del deposito nazionale dei rifiuti;
- priorità e indirizzi per lo smantellamento degli impianti nucleari dismessi ed il recupero dei siti;
- indirizzi e direttive alla Società gestione impianti nucleari (Sogin Spa) e ad altre imprese o soggetti attivi nel settore;
- rapporti con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente per le materie di competenza;
- promozione di accordi e di intese per la partecipazione a progetti europei e internazionali, nel campo della gestione e sistemazione di rifiuti radioattivi e dello smantellamento degli impianti nucleari dismessi;
- provvedimenti di autorizzazione in materia di importazione ed esportazione di sorgenti, di residui radioattivi e di combustibile esaurito;
- gestione dell'accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Federazione russa, nel campo dello smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e della gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, recepito con la legge 31 luglio 2005, n. 160;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della divisione;
- gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza.
- partecipazione alle attività dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica, dell'Agenzia per l'Energia Nucleare e delle altre organizzazioni internazionali per le materie di competenza.

Divisione VI – Fonti rinnovabili di energia

- elaborazione, definizione e monitoraggio dei Piani di azione nazionali per lo sviluppo delle energie rinnovabili; rapporti periodici sullo stato di attuazione; relazioni al Parlamento e alla Commissione europea
- definizione e gestione delle priorità, delle strategie e degli strumenti di attuazione per lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- analisi del mercato europeo dell'energia prodotta con fonti rinnovabili e degli strumenti di sostegno;
- impulso alle dinamiche di integrazione del mercato elettrico nazionale con il mercato interno e con quelli regionali, ivi inclusi i Paesi non comunitari, con particolare attenzione alle fonti rinnovabili;
- norme e atti regolamentari anche per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di fonti rinnovabili di energia, in coordinamento con la Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche, nonché supporto tecnico alla medesima Direzione Generale nella gestione dei casi di infrazione o di notifica di specifici regimi di Aiuti di Stato;
- norme, standard e regolamenti per la promozione e l'organizzazione della produzione, importazione, esportazione, trasporto e utilizzo delle fonti e vettori energetici rinnovabili;
- promozione, coordinamento e verifica di accordi e di intese con Regioni e amministrazioni territoriali, in materia di fonti rinnovabili di energia, anche ai fini della ripartizione e



Il Ministro dello Sviluppo Economico

armonizzazione degli obiettivi nazionali di consumo di energia da fonti rinnovabili e della semplificazione delle procedure di localizzazione e insediamento degli impianti;

- rapporti con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente per le materie di competenza;
- formulazione di indirizzi al Gestore dei servizi energetici per la gestione dei programmi e delle norme di incentivazione, il monitoraggio sulle realizzazioni e l'organizzazione delle attività di supporto, ivi inclusa la gestione del contenzioso;
- formulazione di indirizzi all'ENEA per lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze scientifiche in materia e per la definizione di specifiche linee di attività dedicate alla promozione e allo sviluppo delle fonti rinnovabili;
- indirizzi e misure per lo sviluppo e la formazione di una capacità imprenditoriale nazionale nel settore delle fonti rinnovabili di energia e di collegamenti internazionali;
- partecipazione a collaborazioni e ad intese in ambito europeo e internazionale, per la promozione delle fonti rinnovabili e dell'innovazione tecnologica;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della divisione;
- gestione del contenzioso amministrativo, giurisdizionale e costituzionale nelle materie di competenza nonché di quello internazionale.

Divisione VII – Efficienza energetica e risparmio energetico

- definizione e monitoraggio dei Piani nazionali per l'efficienza energetica; rapporti sullo stato di attuazione; relazioni al Parlamento e alla Commissione europea;
- definizione e gestione delle priorità, delle strategie e degli strumenti di attuazione per la promozione dell'efficienza energetica e per la riqualificazione energetica dell'edilizia;
- analisi delle politiche europee per l'efficienza energetica e degli strumenti di sostegno;
- norme e atti regolamentari per il recepimento e l'attuazione delle normative europee in materia di efficienza e risparmio energetico, in coordinamento con la Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;
- norme, standard, regolamenti e programmi per la promozione dell'efficienza energetica e del risparmio energetico nei settori civile, industriale, trasporti ed agricoltura in coordinamento con le altre Amministrazioni di settore e con le altre strutture Ministeriali;
- promozione di campagne di informazione, educazione e sensibilizzazione in materia di efficienza e risparmio energetico, anche in collaborazione con associazioni, enti di ricerca, istituzioni scolastiche, altre organizzazioni nazionali;
- promozione, coordinamento e verifica di accordi e di intese con Regioni e amministrazioni territoriali, in materia di efficienza e risparmio energetico, anche ai fini del coordinamento e dell'integrazione con gli obiettivi e i programmi nazionali per lo sviluppo delle fonti rinnovabili;
- indirizzi e misure a sostegno della formazione, della qualificazione e della crescita delle imprese di servizi energetici (ESCO) e per la promozione dell'innovazione nei settori dell'efficienza energetica;
- analisi della domanda nazionale di energia, della sua struttura ed evoluzione; politiche di orientamento della domanda ai fini della sostituzione di apparecchiature, componenti e sistemi per la trasformazione e l'uso dell'energia;



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- formulazione di indirizzi all'ENEA per le funzioni di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica e lo sviluppo sostenibile e il monitoraggio sulle attività svolte, nonché al Gestore dei Servizi Energetici per la gestione degli incentivi nella stessa materia;
- promozione di programmi, anche in collaborazione con altre Divisioni, amministrazioni, centrali e locali per lo sviluppo di sistemi di trasporto efficienti e di veicoli ecosostenibili;
- rapporti con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente per le materie di competenza;
- collegamenti con le amministrazioni responsabili e le organizzazioni interessate per il sistema di certificazione ambientale in materia di "ecolabel" ed "ecoaudit" nel settore degli usi civili dell'energia;
- sviluppo di sistemi energetici distribuiti, in particolare di sistemi d'utenza cogenerativi ad alta efficienza, teleriscaldamento, reti energetiche locali e loro integrazione nel sistema energetico centralizzato;
- analisi e valutazione del funzionamento del mercato europeo dei permessi ad emettere e delle strategie europee e internazionali di risposta al cambiamento climatico, in coordinamento con la Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;
- partecipazione agli organismi nazionali preposti alla definizione dei piani di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e all'assegnazione delle quote di emissione;
- predisposizione degli elementi di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo nelle materie di competenza della divisione;
- gestione del contenzioso amministrativo nelle materie di competenza.

Presso la Direzione generale opera la Segreteria Tecnica di cui all'articolo 22, comma 2, della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni.

Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio

La Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio si articola nelle seguenti 7 Divisioni di livello dirigenziale non generale:

Divisione I – Organizzazione, relazioni sindacali, comunicazione e relazione con il pubblico

- organizzazione e disciplina degli uffici, determinazione della dotazione organica;
- monitoraggio e analisi dell'organizzazione del lavoro e proposte per la semplificazione e il miglioramento dell'efficienza;
- attività finalizzate al benessere organizzativo e alle politiche per le pari opportunità;
- supporto al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- supporto alle attività del *Mobility manager*;
- supporto tecnico organizzativo al datore di lavoro ed al responsabile del servizio di prevenzione e protezione per gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- adempimenti in materia di sorveglianza sanitaria;
- supporto alla delegazione di parte pubblica nella gestione delle relazioni sindacali e delle attività di contrattazione;



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- rappresentatività sindacale e monitoraggio delle prerogative sindacali;
- rilevazione dei dati sugli scioperi;
- affari generali della Direzione, ivi comprese le risposte alle interrogazioni parlamentari;
- attività pertinenti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) secondo quanto previsto dalla legge 7 giugno 2000, n. 150;
- applicazione, per gli aspetti di competenza della Direzione, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali;
- servizio all'utenza per i diritti di partecipazione e di accesso di cui alla legge 241/90, accesso civico e accesso generalizzato di cui al decreto legislativo n.33 del 2013 e successive modificazioni;
- monitoraggio dello stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa sulla trasparenza;
- rapporti con il Responsabile della prevenzione della corruzione per il raccordo tra la stesura del Piano della prevenzione della corruzione ed il contributo di cui agli obblighi di trasparenza;
- supporto agli Uffici della Direzione per le misure di prevenzione rischio corruzione;
- supporto alla redazione internet per la pubblicazione sul sito web dei dati relativi a quanto previsto nel Piano della prevenzione della corruzione/Trasparenza;
- definizione di strategie di comunicazione interna;
- relazioni esterne e rapporti con l'utenza, sia interna che esterna;
- supporto alla redazione del piano di comunicazione del Ministero;
- gestione uffici di prima accoglienza;
- monitoraggio della qualità dei servizi e della soddisfazione dei cittadini, anche ai fini della progettazione di proposte di miglioramento;
- organizzazione e partecipazione a mostre e convegni;
- valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Ministero;
- gestione Polo culturale: biblioteca, centri di documentazione, musei.

Divisione II - Programmazione, bilancio e controllo di gestione

- assegnazione degli stanziamenti di bilancio ai centri di responsabilità;
- previsioni di bilancio annuale e pluriennale;
- assestamenti e variazioni di bilancio;
- analisi delle risultanze di consuntivo;
- predisposizione della relazione al conto annuale del Ministero;
- supporto alle attività di rendicontazione al Parlamento ed agli organi di controllo;
- supporto al direttore generale per la definizione delle proposte da inserire nella direttiva annuale del Ministro;
- supporto al direttore generale per la programmazione ed il coordinamento delle attività e degli obiettivi annuali delle Divisioni della Direzione;
- supporto per la fase di programmazione e consuntivazione finanziaria degli obiettivi annuali della Direzione;
- supporto al direttore generale nella valutazione dei dirigenti;
- studi e proposte sulle metodologie di determinazione degli obiettivi gestionali e dei soggetti responsabili;
- supporto per la misurazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa;
- redazione del budget articolato per missioni e programmi;



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi gestionali;
- controllo di gestione;
- rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze e con l'Ufficio centrale per il bilancio;
- gestione stralcio degli enti soppressi per gli aspetti di competenza della Direzione;
- attività di supporto in materia di revisione della spesa e analisi economico finanziaria.

Divisione III – Contenzioso e procedimenti disciplinari

- contenzioso in materia di lavoro;
- contenzioso in materia contrattuale di competenza della Direzione;
- contenzioso in materia pensionistica;
- rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con gli organi giurisdizionali;
- pignoramenti presso terzi di competenza della Direzione e fermi amministrativi;
- riscossione dei crediti erariali derivanti da decisioni di condanna pronunciate dalla Corte dei conti;
- rimborso delle spese legali sostenute dal personale dipendente sottoposto a procedimento penale, civile o amministrativo-contabile;
- Ufficio Procedimenti disciplinari.

Divisione IV - Risorse strumentali

- pianificazione, programmazione e gestione dei fabbisogni del patrimonio, beni e servizi per il funzionamento a valere sui capitoli in gestione diretta e su quelli in gestione unificata;
- pianificazione, programmazione e gestione delle procedure ad evidenza pubblica per i fabbisogni di beni e servizi relativi alle attività di competenza e per le categorie su delega;
- pianificazione, programmazione e gestione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi sul mercato elettronico per le materie di competenza e per le categorie su delega;
- rapporti con l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- tenuta dell'Albo delle imprese di fiducia;
- predisposizione e gestione dei contratti;
- gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare del Ministero e rapporti con l'Agenzia del Demanio;
- predisposizione dei programmi annuale e triennale delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti e degli immobili e gestione degli interventi, in coordinamento con gli Uffici del Manutentore unico;
- verifica della regolare esecuzione dei servizi acquisiti, dei contratti di fornitura nonché collaudi sui lavori eseguiti e sui beni;
- servizio di consignatario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2002;
- organizzazione e gestione dei servizi generali di funzionamento del Ministero;
- organizzazione e gestione del parco automezzi e del servizio di garage.

Divisione V - Sistemi informativi e trasformazione digitale. Formazione

- assolvimento, in qualità di centro di competenza del Ministero, dei compiti stabiliti, dalla vigente normativa, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- definizione degli standard tecnici per lo sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia;



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- predisposizione, aggiornamento, attuazione e vigilanza sul rispetto del piano di sicurezza informatica del Ministero;
- progettazione e coordinamento per l'erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese;
- predisposizione e implementazione di accordi di servizio in compartecipazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- promozione di iniziative per l'attuazione di direttive per l'innovazione tecnologica impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- pianificazione, promozione e coordinamento dell'utilizzo dei sistemi di posta elettronica, firma digitale e mandato informatico;
- gestione del protocollo informatico unificato e dell'ufficio di protocollo della Direzione Generale;
- gestione del sistema di rilevazione delle presenze;
- progettazione, sviluppo e controllo dei sistemi informativi;
- controllo e implementazione dell'intera rete e della connettività interna e verso i sistemi esterni al Ministero e gestione della fonia;
- programmazione e coordinamento degli investimenti e delle forniture di beni e servizi informatici bilanciando le esigenze con risorse, sostenibilità tecnica e sicurezza informatica;
- studi di fattibilità e redazione dei capitolati tecnici relativi ai sistemi informativi;
- assistenza al Segretariato, alle Direzioni generali e agli Uffici di diretta collaborazione per progettazione e sviluppo, od individuazione ed acquisto, di sistemi informativi dedicati;
- predisposizione e gestione dei contratti e delle forniture di beni e servizi informatici;
- supporto, pareri e consulenze in materia informatica;
- regolamentazione e gestione tecnica del portale web internet ed intranet;
- predisposizione ed aggiornamento, in coordinamento con il Segretariato, le Direzioni generali e gli Uffici di diretta collaborazione, dell'inventario dei beni informatici;
- individuazione dei bisogni formativi e coordinamento delle attività di formazione del personale del Ministero;
- definizione dei piani di formazione, progettazione e gestione dei corsi di formazione;
- rapporti con enti e organismi di formazione e relative convenzioni;
- valutazione dell'efficacia degli interventi formativi;
- gestione della banca dati della formazione;
- attivazione di tirocini formativi e di orientamento.

Divisione VI - Reclutamento e trattamento giuridico

- programmazione triennale fabbisogni di personale e richieste di autorizzazione;
- prospetto nazionale informativo sulla consistenza numerica e nominativa del personale in forza nell'amministrazione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- organizzazione e gestione delle procedure concorsuali e di altre procedure di assunzione;
- passaggio diretto di personale tra amministrazioni, ai sensi dell'articolo 30 del Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- assegnazioni temporanee;
- pubblicità delle posizioni dirigenziali vacanti e delle procedure di assegnazione;
- inquadramenti e cancellazione dai ruoli e contratti di lavoro del personale;
- aspettativa e collocamento fuori ruolo;
- mobilità interna;
- rapporti di lavoro part-time;
- gestione degli stati matricolari, dei fascicoli personali e del bollettino del Ministero;



Il Ministro dello Sviluppo Economico

- gestione della banca dati anagrafica del personale;
- autorizzazione all'assunzione di incarichi aggiuntivi e gestione dell'anagrafe delle prestazioni;
- accertamenti sanitari;
- rilascio delle tessere ministeriali di riconoscimento;
- decadenze e riammissioni in servizio;
- procedure per passaggi d'area e per passaggi di fascia economica all'interno delle aree.

Divisione VII - Trattamento economico, di previdenza e quiescenza

- provvedimenti relativi al trattamento economico del personale;
- servizio cassa;
- liquidazione competenze fisse e accessorie;
- liquidazione spese di missione;
- liquidazione spese sanitarie;
- gestione del Fondo unico di amministrazione e dei fondi per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti;
- gestione dei buoni pasto;
- adempimenti in materia fiscale e previdenziale;
- collocamento in quiescenza del personale di ruolo;
- cancellazione dal ruolo ai sensi dell' art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957;
- progetto di liquidazione del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto per il personale di ruolo e non di ruolo;
- istruttoria delle istanze di riscatto dei servizi e degli studi universitari ai fini previdenziali;
- istruttoria ricongiunzione e computo di periodi di servizio ai fini di quiescenza;
- anticipazione e svincolo polizze assicurative per il personale transitato ai sensi di disposizioni normative;
- attività finalizzate al consolidamento delle posizioni assicurative del personale in coordinamento con l'INPS.